

Venerdì 26 novembre 2010

Quartiere Mirabello - L'assessore Spadoni: "La Lega nord ha avuto pieno accesso agli atti nelle modalità previste dalla legge"

Nelle modalità e nei limiti stabiliti dalla legge, la Lega Nord ha avuto sempre la possibilità di accedere agli atti nell'ambito del percorso di pianificazione strategica del Piano di rigenerazione urbana per il quartiere Mirabello. Le stelle polari che hanno guidato il Comune sono stati il Principio di legalità e quello di massima trasparenza. Il differimento dell'accesso agli atti è previsto nei casi in cui si tratti di processi di pianificazione in corso, processi appunto e quindi non atti definitivi dell'Amministrazione (cfr osservazioni al Psc). Si è infatti in una fase propedeutica alla predisposizione degli atti da portare all'approvazione nelle sedi competenti, in particolare il Consiglio comunale, trattandosi di urbanistica, così come esplicitamente previsto dal cronoprogramma contenuto nel documento di indirizzo sul quartiere Mirabello, approvato dallo stesso Consiglio comunale.

In particolare, l'articolo 24 (comma 1, lettera C) della legge 241 del 1990, e successive modificazioni, esclude il diritto di accesso nei confronti dell'attività della Pubblica amministrazione, diretta all'emanazione di atti di pianificazione. Fra gli atti di pianificazione si annoverano appunto il Piano di rigenerazione urbana e il Piano strutturale comunale (Psc).

Il medesimo articolo 24 (al comma 4) della stessa legge dispone che non possa essere negato l'accesso ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento. Tale norma è stata applicata appunto nel caso della richiesta di accesso agli atti da parte della Lega Nord: accesso non negato, ma differito.

D'altro canto, il Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi del Comune di Reggio Emilia, all'articolo 28 comma 3, prevede che i consiglieri comunali abbiano diritto di ottenere copia degli atti e dei documenti necessari per l'esercizio del mandato, salvo i casi di divieto espressamente previsti dalla legge.

Nel caso della richiesta di accesso agli atti sul quartiere Mirabello, come visto, si ha un'esplicita esclusione normativa del diritto di accesso. La tutela degli interessi individuati dalla norma, d'altra parte, è sufficientemente delineata attraverso il differimento dell'accesso alla conclusione del procedimento di pianificazione attuativa in corso.

Mimmo Spadoni
Assessore ai Progetti speciali
Comune di Reggio Emilia